

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del Prodotto M-Bond Curing Agent 10A
Nome Chimico Miscela
No. CAS Miscela
EINECS No. Miscela
No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni d'uso**
Usi Sconsigliati Adesivi.
Sconosciute/i.
- 1.3 Dettagli del Fornitore**
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
Stroudley Road
Basingstoke
Hampshire
RG24 8FW
United Kingdom
Telefono +44 (0) 1256 462131
Fax +44 (0) 1256 471441
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 No. Telefono per le Emergenze** (00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)**
Acute Tox. 4; H302
Acute Tox. 4; H312
Skin Corr. 1B; H314
Skin Sens. 1; H317
Acute Tox. 2; H330
STOT SE 3; H335
Repr. 2; H361f
- 2.1.2 Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC**
Xn; R21/22: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
C; R34: Provoca ustioni.
R43: Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
T; R23: Tossico per inalazione.
Xi; R37: Irritante per le vie respiratorie.
Ripr. Cat. 3; R62: rischio di ridotta fertilità.
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
Nome del Prodotto Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)
M-Bond Curing Agent 10A
- Pittogrammi di Pericolo
- Avvertenze Pericolo
- Contiene: 2,2'-Iminodi(ethylamine) e Bisphenol A



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

Indicazioni di Pericolo

H302: Nocivo se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330: Letale se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità

Consigli di Prudenza

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P341: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni supplementari

Nessuno

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Indicazioni di Pericolo
2,2'-Iminodi(ethylamine)	65-75	111-40-0	203-865-4	Nessuno assegnato	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335
Bisphenol A	25-35	80-05-7	201-245-8	Nessuno assegnato	Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Repr. 2; H361f

H302: Nocivo se ingerito. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H330: Letale se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione CE e Frasi di Rischio
2,2'-Iminodi(ethylamine)	65-75	111-40-0	203-865-4	Nessuno assegnato	Xn; R22 Xn; R21 C; R34 R43 T; R23 Xi; R37
Bisphenol A	25-35	80-05-7	201-245-8	Nessuno assegnato	R43 Xi; R41 Xi; R37 Ripr. 3; R62

T; Tossico, Xi; Irritante, Xn; Nocivo, C; Corrosivo. R21: Nocivo a contatto con la pelle. R22: Nocivo per ingestione. R23: Tossico per inalazione. R34: Provoca ustioni. R37: Irritante per le vie respiratorie. R41: Rischio di gravi lesioni oculari. R43: Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. R62: rischio di ridotta fertilità.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente.

Contatto con gli Occhi

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua alla vittima. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle. Letale se inalato. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di nuocere alla fertilità

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata. Mezzi di estinzione non idonei: Composti alogenati.

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi muniti di autorespiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi dell'acqua.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori.
- 6.2 Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Stoccare sotto gas inerte (es: azoto) per prevenire ingresso di umidità o aria nel contenitore, se un contenitore e' parzialmente vuoto, eseguire lavaggio con gas inerte prima di richiuderlo. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole.
- Temperatura di stoccaggio Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 27
Durata dello stoccaggio Proteggere dall'umidità. Lo stoccaggio in massa va eseguito sotto copertura con azoto.
- Materiali incompatibili Conservare lontano da: Agenti nitrosanti, Ossidanti forti, basi forti, Acidi, Aldeidi, metalli (Rame, Alluminio e Zinco e le loro leghe) e composti alogenati
- 7.3 Usi finali specifici** Adesivi. Vedi voce: 1.2

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo**
8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota:
Bisphenol A	80-05-7	-	10	-	-	LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

- 8.1.2 Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 PNEC e DNEL** Non stabilito.
- 8.2 Controlli dell'esposizione**
8.2.1 Controlli tecnici idonei Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Gomma butile oppure Neoprene.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Sistema aperto (s): Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie.

Pericoli termici

Non applicabile.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Trasparente liquido
Odore	Di ammoniacca odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	199°C
Punto di infiammabilità	102°C [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione	Non stabilito.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.4 Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 9.2
Tensione di vapore	<1 @ 27°C
Densità di vapore	3.56 (Aria = 1)
Densità relativa	1.02 g/cm ³ (H ₂ O = 1)
La solubilità/le solubilità	Il prodotto è solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà Esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Nessuno

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

**SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

<p>10.2 Stabilità chimica</p> <p>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</p> <p>10.4 Condizioni da evitare</p>	<p>Stabile in condizioni normali. Può decomporsi se riscaldato. Non si verificherà polimerizzazione pericolosa. Proteggere dall'umidità. Lo stoccaggio in massa va eseguito sotto copertura con azoto. Tenere lontano da fonti di calore e di accensione. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 27</p>
<p>10.5 Materiali incompatibili</p>	<p>Conservare lontano da: Agenti nitrosanti, Ossidanti forti, basi forti, Acidi, Aldeidi, metalli (Rame, Alluminio e Zinco e le loro leghe) e composti alogenati</p>
<p>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</p>	<p>Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica.</p>

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<p>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)</p> <p>Tossicità acuta</p> <p>Ingestione</p> <p>Inalazione</p> <p>Contatto con la Pelle</p> <p>Corrosione/irritazione cutanea</p> <p>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</p> <p>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</p> <p>Mutagenicità delle cellule germinali</p> <p>Carcinogenicità</p> <p>Tossicità per la riproduzione</p> <p>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</p> <p>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</p> <p>Pericolo in caso di aspirazione</p>	<p>Acute Tox. 4: Nocivo per ingestione. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 714 mg / kg di peso corporeo / giorno.</p> <p>Acute Tox. 2; Letale se inalato. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 0.7 mg/l.</p> <p>Acute Tox. 4: Nocivo a contatto con la pelle. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 1571 mg / kg di peso corporeo / giorno.</p> <p>Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee. Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari.</p> <p>Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea. Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>Repr. 2: Sospettato di nuocere alla fertilità STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.</p> <p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
<p>11.2 Altre informazioni</p>	<p>Nessuno.</p>

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<p>12.1 Tossicità</p>	<p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)</p>
<p>12.2 Persistenza e degradabilità</p>	<p>Facilmente biodegradabile.</p>
<p>12.3 Potenziale di bioaccumulo</p>	<p>Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.</p>
<p>12.4 Mobilità nel suolo</p>	<p>Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. (Acqua Solubile)</p>
<p>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</p>	<p>Non classificato come PBT o vPvB.</p>
<p>12.6 Altri effetti avversi</p>	<p>Sconosciute/i.</p>

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

<p>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti</p>	<p>Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (2008/98/EEC). Inviare dopo il trattamento preliminare ad un apposito impianto inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa vigente.</p>
<p>13.2 Informazioni supplementari</p>	<p>Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.</p>

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<p>14.1 Numero ONU</p>	<p>ADR/RID / IMDG / IATA UN 2927</p>
<p>14.2 Nome corretto per Il Trasporto</p>	<p>TOXIC LIQUID, CORROSIVE, ORGANIC, N.O.S. (CONTAINS 2,2'-IMINODI(ETHYLAMINE))</p>

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1 + 8
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE SVHCs	Nessuno
15.1.2	Regolamenti nazionali Germania	Classe di pericolosità: 1
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per 2,2'-iminodi(ethylamine) (CAS# 111-40-0) e Bisphenol A (CAS# 80-05-7), e Classificazione/i armonizzata/i per 2,2'-iminodi(ethylamine) (CAS# 111-40-0) e Bisphenol A (CAS# 80-05-7).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Acute Tox. 4; H312	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Skin Corr. 1B; H314	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Acute Tox. 2; H330	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP
Repr. 2; H361f	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Disclaimer

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla Scheda di Sicurezza ampliata (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.